
**CONSORZIO
DI BONIFICA
DELLA MEDIA**



RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
AL CONTO CONSUNTIVO
DELL' ESERCIZIO 2015

Maggio – Giugno 2016

Premessa

La fase di riordino dei Consorzi di Bonifica a livello regionale si è conclusa per l'ente bergamasco con l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione avvenuto nei giorni 1 e 2 dicembre 2012 ed insediatosi e divenuto operativo con il gennaio 2013.

Si analizzano quindi i principali processi che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2015, che è l'esercizio centrale del mandato amministrativo 2013-2017.

1) REALIZZAZIONE OPERE DI IRRIGAZIONE E DI BONIFICA IDRAULICA

1.1. Derivazione d'acqua dal fiume Adda a scopo irriguo. Canale Adda-Oglio

L'ultimo tratto del canale Adda-Oglio che rimane da finanziare è quello compreso tra i fiumi Cherio e Oglio. Il tratto di canale fra i fiumi Serio e Cherio che ha costituito il 3° stralcio del IV lotto dell'intera opera è stato terminato ed inaugurato alla presenza delle autorità nel mese di ottobre del 2012 una volta effettuati i collaudi di rito e durante le successive stagioni irrigue 2013, 2014 e 2015 ha efficacemente funzionato.

Il Ministero per le Politiche Agricole ha anche interamente completato il finanziamento del progetto per la pluvirrigazione del territorio dell'Isola denominato 5° lotto della derivazione Adda per un importo di Euro 24.015.245,81, di cui Euro 10.587.366,43 per il primo stralcio e Euro 13.427.879,38 per il secondo stralcio.

Questo impianto è stato nel tempo consegnato a lotti al Consorzio da parte delle imprese esecutrici ed ha avuto il completo collaudo tecnico – amministrativo nel 2005, ricorrendo quindi nel 2015 il decennale dell'impianto stesso. In tali anni si è avuta la gestione a completo regime dell'intero impianto che si è conclusa in modo soddisfacente, soprattutto per quanto riguarda gli anni a partire dal 2009, in cui si è

consolidata la fornitura di acqua su richiesta delle aziende agricole inserita anche nel Regolamento Irriguo consortile.

La complessità di gestione del moderno impianto ha decisamente impegnato le maestranze consortili che hanno maturato progressivamente l'esperienza necessaria per il più proficuo ed efficace funzionamento dello stesso.

E' stato redatto e presentato al Ministero per il finanziamento il 5° lotto 3° stralcio dell'impianto che prevede la totale automazione per complessivi Euro 13.800.000,00 che durante il 2004 ha registrato il positivo iter istruttorio fino a giungere ad essere inserito nel Piano Agricolo Nazionale, che è stato approvato dal CIPE nella riunione di settembre 2005. Nel corso del 2006 il CIPE dovendo far fronte a non previste necessità finanziarie non contemplate dalla Legge Finanziaria, ha dovuto redistribuire, protraendoli nel tempo, i finanziamenti già concessi.

In data 11/06/2007 si è registrata l'emissione del relativo decreto di finanziamento n. 4142/2007, per complessivi Euro 13.800.000,00. Nel 2008 si è dato corso al rilievo sistematico dell'immobile denominato "Cascina San Giuliano" in comune di Medolago, acquistato dal Consorzio nell'ambito del finanziamento suddetto, provvedendo anche all'attuazione di sondaggi atti ad accertare le condizioni statiche delle fondazioni del fabbricato che risulteranno essere propedeutici alla ristrutturazione dello stesso. Durante l'esercizio 2009 si è provveduto a chiedere ed ottenere l'autorizzazione ministeriale per emettere un bando di concorso di progettazione sul tema Acqua Agricoltura Ambiente, per individuare il miglior progetto di utilizzo di tale immobile. Nel corso del 2010 si è portato a conclusione l'iter procedurale del bando di gara che ha visto vincitore lo Studio di Architettura Facchinetti & partners, in collaborazione con lo Studio Ubertazzi di Firenze, che si è subito attivato nella progettazione dell'opera che a fine 2010 ha visto l'approvazione sia del Comune di Medolago che della sovrintendenza ai beni architettonici.

Nel corso del 2011 si è provveduto a tutto quanto necessario affinché il progetto potesse essere approvato dal Provveditorato Regionale OO.PP. della Lombardia per poi essere inviato al Ministero per il nuovo decreto di approvazione.

E' stato così ottenuto il D.M. n° 3514 del 16.11.2012, che prevede il finanziamento dell'opera ed in base al quale sono state predisposte ed esperite le operazioni di gara pubblica europea che sono state regolarmente bandite nel corso dell'esercizio 2013. Tali operazioni di gara si sono positivamente concluse senza contestazioni nel corso del 2014 individuando nel Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna la ditta vincitrice della gara d'appalto esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Nel corso del 2015 si è dato corso alle operazioni di approvazione del progetto scaturito dalla gara, che è stato approvato dal Ministero con D.M. n. 22212 del 23.10.2015 e successivamente è stato sottoscritto il contratto di appalto con la ditta vincitrice.

1.3 Interventi di manutenzione straordinaria realizzati nell'anno 2015

I principali interventi di manutenzione straordinaria eseguiti nel corso del 2015 risultano essere i seguenti:

- 1) Manutenzione straordinaria del sovrappasso stradale sul torrente Cargello in comune di Ambivere in via Cesare Battisti, con consolidamento del fosso di immissione nel torrente medesimo.
- 2) Scaricatore della roggia Serio nel Fiume Brembo in Bergamo – Sistemazione della massicciata della strada consortile di servizio.
- 3) Intervento di tombinatura di un tratto del torrente Rino e realizzazione di un attraversamento ciclo-pedonale in comune di Almè.
- 4) Rifacimento del manufatto di attraversamento sul torrente Rino in comune di Villa d'Almè e messa in sicurezza del manufatto medesimo.
- 5) Intervento di sistemazione dell'impianto idraulico dell'edificio di guardiania roggia Borgogna in Villa di Serio.
- 6) Intervento di pulizia del torrente Morletta in via per Curnasco in comune di Bergamo presso la S.S. 671.

- 7) Comune di Brembate Torrente Rino – Realizzazione di una batteria di 4 pozzi disperdenti, finalizzati all’eliminazione delle esondazioni nel centro urbano della frazione di Grignano.
- 8) Realizzazione interventi di manutenzione e adeguamento su manufatti consortili per l’identificazione degli stessi quali opere appartenenti al reticolo di bonifica del Consorzio.
- 9) Manutenzione ordinaria e straordinaria del reticolo di bonifica - Interventi di ripiantumazione su aree intervento nei comune di Zanica, Lurano e Brignano Gera d’Adda.
- 10) Lavori per la messa in sicurezza della casa di guardiania destinata a presidio delle roggia Borgogna in Villa di Serio.
- 11) Posizionamento di un sistema integrato di videosorveglianza e anti-intrusione a protezione dei manufatti di derivazione delle rogge trevigliesi, dei Centri Operativi, della stazione di Calusco e di Medolago, nonché della sede consortile.
- 12) Lavori di sistemazione della canaletta ad uso irriguo a servizio del ramo Colerto in comune di Spirano.
- 13) Intervento roggia Morlino di Grassobbio ramo Chimica in comune Grassobbio/Zanica.
- 14) Intervento di ripristino stradale a seguito cedimento asfalto via Dante Alighieri in comune di Verdellino, ove sottostava la Roggia Verdellina.
- 15) Intervento di riprofilatura sul fosso e strada rurale esistente in via dei Bosconi in comune di Suisio.
- 16) Manutenzione aree verdi di pertinenza della roggia Borgogna lungo la via Fermi in comune di Scanzorosciate.
- 17) Interventi di adeguamento degli impianti consortili denominati “Pozzo Ragnino” e “Pozzo Milano” nonché di messa in sicurezza dei camminamenti delle paratoie di ripartizione dell’opera di presa unificata di Albino.
- 19) Interventi di ripristino in sicurezza dell’opera di presa dello Scolmatore del torrente Morla e di un tratto di roggia Comunale di Seriate - Installazione di barriere di protezione.

1.3 Canale di Gronda Nord – Ovest.

E' stato predisposto il progetto esecutivo di un ulteriore lotto della ristrutturazione dell'ex alveo della Roggia Curna, trasformando la stessa in Canale di gronda per un importo totale di Euro 425.240,27, che ha ottenuto il finanziamento in Regione mediante il P.S.R. 2007 – 2013 ed è stato posto in gara pubblica per la sua realizzazione. I lavori si sono svolti regolarmente durante tutto l'esercizio 2013 senza dar luogo a particolari problematiche e si sono conclusi con la data del 19.12.2013.

Rimane conclusivamente ancora da realizzare il completamento della ristrutturazione dell'ex alveo della Roggia Curna dalla Val D'Astino alle Crocette di Mozzo e la cui riprogettazione dovrà tenere conto del particolare ambito in cui ci si trova ad operare (Parco dei Colli di Bergamo). Si stanno valutando con quali fonti di finanziamento realizzare l'opera.

1.4 Serbatoi di accumulo di acqua dal Fiume Serio.

Il Consorzio di Bonifica, per superare la ricorrente situazione di emergenza idrica determinata dall'impossibilità di garantire costanza alle già scarse portate irrigue derivate dal fiume Serio, ha ravvisato la necessità di realizzare un'opera atta a permettere l'accumulo delle portate d'acqua presenti nel fiume Serio al fine di riconsegnarle in corrispondenza del manufatto di presa esistente in Albino, assicurando così una portata più regolare a favore di un bacino di utenza irrigua pari a circa 12.000 ettari facenti parte di un'utenza di bonifica di circa 65.000 ettari.

In linea con quanto emerso dalla Conferenza di Servizi svoltasi nel mese di maggio 2014, si è ravvisata l'opportunità di aumentare la capienza dei serbatoi rispetto a quanto originariamente previsto dal progetto presentato con preliminare del 2004, anche in considerazione di prevedere inizialmente la realizzazione di uno solo dei due serbatoi, a motivo della difficile reperibilità dei finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera.

Il Consorzio di Bonifica ha operato conseguentemente con i professionisti esterni che già avevano collaborato nella progettazione preliminare per gli adeguamenti delle opere statiche, delle opere idrauliche e per il completamento delle indagini geologiche e geotecniche, finalizzate alla conoscenza della portanza e permeabilità dei terreni di fondazione, nonché della caratterizzazione degli stessi, per rendere possibile la predisposizione del progetto definitivo.

2) ESERCIZIO OPERE CONSORTILI

Nel 2015 è continuata l'attività di esercizio irriguo di tipo tradizionale a cui si è aggiunta, già dal 2004, la storica pluvirrigazione del territorio dell'Isola su tutto il comprensorio dell'Isola bergamasca.

Nei riguardi dei costi della gestione irrigua, le voci principali possono essere evidenziate nella seguente tabella:

	PAGATO 2013	PAGATO 2014	PAGATO 2015
COSTI TOTALI DELLA GESTIONE IRRIGUA			
competenza	€ 8.535.277,16	€ 7.787.360,98	€ 7.838.787,85
residui	€ 2.164.542,74	€ 7.125,95	€ 2.012.608,30
totale	€ 10.699.819,90	€ 7.794.486,93	€ 9.851.396,15
DI CUI:			
SPURGHIE E PULIZIA CANALI			
competenza	€ 2.500.000,00	€ 2.650.000,00	€ 2.448.019,00
residui	€ 395.312,99		€ 59.384,84
totale	€ 2.895.312,99	€ 2.650.000,00	€ 2.507.403,84
SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA			
competenza	€ 1.200.000,00	€ 1.000.000,00	€ 854.908,00
residui	€ 156.783,44		€ 14.713,51
totale	€ 1.356.783,44	€ 1.000.000,00	€ 869.621,51
ENERGIA ELETTRICA			
competenza	€ 1.719.120,97	€ 685.854,54	€ 1.198.700,06
residui		€ 208.501,55	€ 38.481,20
totale	€ 1.719.120,97	€ 894.356,09	€ 1.237.181,26

Il regolare deflusso delle acque testimonia ancora e sempre di più l'efficienza degli interventi. Durante i numerosi piovoschi, anche di media intensità, le rogge, un tempo utilizzate prevalentemente ai fini agricoli, svolgono un importante ruolo idraulico di allontanamento delle acque senza creare allagamenti. Di questo servizio particolare beneficio ne trae la città e l'hinterland di Bergamo dove il Consorzio è responsabile totalmente ed unicamente della gestione (esclusa la manutenzione straordinaria) dell'intera Roggia Serio, ma anche delle varie rogge Curna, Morlana, Colleonesca, Piuggia e Borgogna oltre che dei vari canali facenti parte del reticolo idrico minore che percorrono la città, ove raccolgono i numerosi scarichi di troppo pieno della rete fognaria cittadina ed in collaborazione con lo U.T.R. anche dei torrenti Tremana, Morla e Morletta. Pari condizioni si ripetono anche nei centri abitati sul comprensorio di bonifica dove il reticolo affidato al Consorzio svolge una insostituibile funzione.

Rilevante è stato l'intervento del Consorzio nei mesi soprattutto primaverili ma anche estivi ed autunnali del 2015 in occasione di eventi atmosferici considerevoli e in più di un'occasione eccezionali. Va sempre segnalata inoltre l'importanza e l'efficacia del secondo passaggio di pulizia sui cavi più importanti dal punto di vista idraulico.

E' quindi determinante che vengano garantite le operazioni di pulizia e di spurgo a servizio dell'intera collettività e ora soltanto marginalmente per l'agricoltura.

Va quindi segnalato il trend di costo, come da tabella per la pulizia e lo smaltimento dei fanghi di dragaggio della rete consortile della pagina precedente.

Anche nel corso del 2015 è continuato lo stoccaggio su piazzola autorizzata di quanto viene estratto dalle rogge per i successivi trattamenti di cernita e di recupero e riciclo del materiale conferito. I rifiuti assimilabili agli urbani e quelli speciali si sono raccolti prevalentemente nelle zone limitrofe a Bergamo, a monte delle aree a vocazione agricola, ciò a dimostrazione che quest'area ne subisce le conseguenze in termini di qualità delle acque. Un altro onere importante è quello derivante dal sollevamento dell'acqua ad uso irriguo che con l'entrata in funzione di tutto il nuovo impianto pluvirriguo dell'Isola è diventato ancora più rilevante in termini assoluti.

L'estate siccitosa ha determinato una spesa considerevole sugli impianti energivori, assorbendo le riserve accantonate nell'esercizio precedente.

Il Consorzio è stato impegnato anche nel 2015 a seguire gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/08 (ex Decreto Legislativo 626/94), riguardante la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

In tal caso, dopo la nomina del responsabile del servizio di sicurezza e prevenzione, il convenzionamento con un medico specialista in medicina del lavoro e con una ditta specializzata nella prevenzione dei rischi, si è tenuto aggiornato il documento di valutazione dei rischi contemplato dall'art. 42 del Decreto Legislativo con indicate le procedure di sicurezza ed ottemperato agli obblighi di informazione e formazione. Si sottolinea ancora una volta il ragguardevole risultato maturato nel tempo sugli infortuni del personale come da tabella seguente:

Anno	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
N° Infortuni	3	0	4	2	1	0	3	0	1	1

Quanto sopra a dimostrazione che non bisogna mai sottovalutare l'importanza della formazione ed informazione, rientrando negli obiettivi consortili il livello zero per gli infortuni sul lavoro.

2.1 Principali interventi di manutenzione ordinaria sul reticolo idrico consortile.

I principali interventi di manutenzione ordinaria che nel corso dell'anno 2015 hanno interessato la rete irrigua possono così riassumersi:

- I. Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti irrigui ed idraulici consortili, in area destra del fiume Serio e dell' impianto pluvirriguo del fiume Adda, atti ad assicurare lo svolgimento della stagione irrigua per l'anno 2015;
- II. Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti irrigui ed idraulici consortili, in area sinistra del fiume Serio e dell' impianto pluvirriguo del fiume Oglio, atti ad assicurare lo svolgimento della stagione irrigua per l'anno 2015;
- III. Lavori di manutenzione ordinaria della rete di bonifica dei sistemi irrigui di Caravaggio, Fornovo San Giovanni e Mozzanica e dei pozzi consortili, atti ad assicurare lo svolgimento della stagione irrigua per l'anno 2015;
- IV. Manutenzione paratoie e saracinesche sugli impianti consortili.

2.2 Esecuzione interventi straordinari PSR 2007-2013 misura 125a e misura 216

Nel corso dell'anno 2014 hanno trovato completamento i sotto elencati progetti PSR nonché le lavorazioni aggiuntive, oggetto di specifiche varianti approvate e autorizzate e tutte successivamente positivamente nel 2015 collaudate e liquidate.

Misura 125a

- I. Lavori di completamento ed estendimento del sistema di monitoraggio per il telecontrollo dei corsi d'acqua naturali e della rete artificiale del comprensorio di bonifica III lotto - stralcio C (€ 600.000,00 oltre IVA);
- II. Lavori di Canale di Gronda Nord-Ovest (roggia Curna) - III stralcio funzionale (€ 642.500,00);
- III. Lavori di manutenzione straordinaria della rete irrigua e colo consortile: bacino fiume Cherio (€ 908.932,47 oltre IVA);
- IV. Realizzazione di un impianto di sollevamento delle acque del fiume Serio per l'alimentazione di emergenza della roggia Borgogna (€ 1.030.090,12 oltre IVA);
- V. Manutenzione straordinaria della rete irrigua e di colo consortile bacini fiumi Adda, Brembo e destra Serio (€ 801.643,18 oltre IVA);
- VI. Manutenzione straordinaria della rete irrigua e di colo consortile bacino sinistra fiume Serio (€ 800.951,44 oltre IVA);
- VII. Adeguamento funzionale della dorsale superiore della roggia Patera (€ 555.410,06 oltre IVA).

Misura 216

- I. Recupero dei fontanili Rampazzone ed altri (€ 247.277,50 oltre IVA);
- II. Recupero dei fontanili Carmen ed altri (€ 266.656,90 oltre IVA);
- III. Recupero dei fontanili Cavour ed altri (€ 299.786,50 oltre IVA).

in totale n. 21 fontanili recuperati.

3) TENUTA ED AGGIORNAMENTO DEL CATASTO CONSORTILE

Le spese riguardanti il catasto consortile sono assommate nell'esercizio 2015 a circa Euro 12.000,00.

Nel corso dell'esercizio è proceduta l'opera d'aggiornamento per tutti i comuni del comprensorio del catasto terreni e catasto fabbricati per la formazione dei ruoli sia per la bonifica che per l'irrigazione.

In ottemperanza al "Regolamento per gli usi irrigui" approvato nel 2007, si sono implementati programmi e procedure operative e conseguentemente aggiornate le relative banche dati in merito alle prenotazioni irrigue, alla sospensione dalla pratica irrigua dei fondi i cui proprietari sono risultati defunti o irreperibili ed all'aggiornamento delle anagrafiche dei conduttori, nonché per i mappali interessati dalle grandi opere quali Brebemi, ACAV, Tangenziale Sud, ecc. Tutte le anagrafiche dei conduttori risultano aggiornate.

Si è proseguito nell'attività di aggiornamento degli indirizzi e-mail o p.e.c. per implementare anche nel corso del 2015 un sistema di invio telematico delle cartoline orario. Risulta pertanto che per il 52,17 % dei conduttori si conosca l'indirizzo mail. Ciò ha consentito di spedire nel 2015 circa metà delle cartoline orario per via telematica su un totale di circa 8.607 cartoline ordinarie (bianche) e 5.821 cartoline per emergenza (arancio). Tale programma continuerà anche nel 2016 per rendere ancor più efficace la metodologia operativa.

L'aggiornamento del catasto consortile continua comunque a rimanere attività di basilare importanza per il Consorzio di Bonifica, per mantenere le banche dati aggiornate per l'approntamento dei ruoli di contribuenza.

Sul fronte dei ricorsi nell'anno 2015 si è osservato un sostanziale ridotto numero di casi di contenzioso, mentre si sono avute numerose sentenze favorevoli al Consorzio in ricorsi pregressi.

Un importante successo ha riscosso inoltre ancora una volta il sito Internet, ulteriormente aggiornato e implementato, che ha avuto complessivamente circa 3.850 visitatori solo per la parte di consultazione catastale on-line che ha permesso di migliorare notevolmente il servizio all'utenza.

Si è continuato lo sviluppo del sito in un'ottica di strumento di informazione e comunicazione e trasparenza dell'attività consortile essendo lo strumento su cui vengono pubblicate tutte le notizie previste dalla legge sulla trasparenza.

Sempre sul fronte del servizio all'utenza è stata ripetuta la positiva esperienza dell'attivazione di un call-center interno al consorzio con numero verde, che ha avuto complessivamente circa 8.500 chiamate nel corso dell'anno, snellendo notevolmente il pubblico che necessitava solo delle informazioni più semplici.

4) RISCOSSIONE DIRETTA RUOLI CONSORTILI E RISPOSTA ALL'UTENZA MEDIANTE HELP DESK INTERNO

Con provvedimento n. 012 del 01.03.2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di riscuotere in proprio i contributi consortili anno 2015 con MAV bancari.

Tale decisione è stata adottata sulla base delle osservazioni pervenute dai contribuenti, che lamentavano ulteriori oneri postali per il pagamento tramite bollettino postale e con costi maggiori per i pagamenti on line. Il pagamento con MAV bancari non comporta infatti alcun onere aggiuntivo per il contribuente.

E' inoltre stata implementata la gestione degli applicativi sviluppati dal Consorzio Adige Euganeo di Este (PD), con il quale era stata stipulata apposita convenzione per la gestione e la rendicontazione dei ruoli di contribuenza.

Nello stesso succitato provvedimento sono state altresì disciplinate tutte le casistiche, le modalità e le tempistiche della riscossione.

Il Consorzio ha inoltre continuato il servizio di risposta all'utenza, portato al proprio interno, utilizzando anche i nuovi sistemi di gestione del centralino, garantendo conseguentemente una risposta più puntuale e precisa ai consorziati.

Con l'utilizzo dei MAV è risultato un leggero incremento dei costi di riscossione a carico del Consorzio, ma decisamente compensato dall'annullamento dei costi sostenuti dal contribuente per il pagamento dei bollettini postali presso le poste o istituti di credito.

5) EX SEDE CONSORTILE VIA S. ANTONINO 7/A BERGAMO

Dopo il trasloco nella attuale sede avvenuto nel 2011 si è provveduto durante il 2013 a far eseguire all'ex UTE ora Agenzia delle Entrate una perizia di valutazione della ex sede per verificare il valore in previsione di un'asta pubblica per la sua dismissione. La stima economica prodotta dall'Agenzia del Territorio prevede una valutazione complessiva pari ad € 1.620.900,00, un valore quindi superiore a quanto iscritto prudenzialmente originariamente in bilancio per € 1.280.000,00.

La difficile situazione in cui continua a versare il mercato immobiliare rende difficile proporre sul mercato tali immobili con un'asta pubblica che prossimamente andrà comunque affrontata.

6) ADEGUAMENTI LEGISLATIVI

E' stato adeguato il "Documento programmatico sulla sicurezza", relativo al trattamento di dati sensibili o giudiziari effettuato con strumenti elettronici, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali".

Il legislatore nazionale ha approvato la Legge n. 190/2012 recante le *disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione*; con la Legge n. 114/2014 tali adempimenti sono stati estesi agli enti pubblici economici, con particolare riferimento alla normativa sulla trasparenza. Il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha individuato nel Direttore generale dell'Ente, dott. Mario Reduzzi, il Responsabile della prevenzione della corruzione e nel Dott. Giovanni Giupponi il Responsabile della Trasparenza, e nel gennaio 2015 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, per il periodo 2015-2017.

Le finalità del Consorzio sono quelle di orientare l'attività di prevenzione della corruzione verso specifici comportamenti che siano virtuosi, perché si sta procedendo ad una metodizzazione della programmazione del lavoro atta a prevenire tali deteriori fenomeni, ancorché ad oggi sconosciuti all'interno dell'ente. Tali procedure continuano ad essere aggiornate in modo che, da un lato, non siano

produttive di adempimenti inutili ed incompatibili con la propria natura di ente pubblico economico e, dall'altro, producano comportamenti personalizzati da affinare in base all'esperienza, vagliati e controllati anche attraverso il monitoraggio.

Obiettivi del programma per la trasparenza sono i seguenti:

- la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
- la piena attuazione del diritto alla informazione pubblica consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
- il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
- l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività e all'organizzazione consortile.

La materia della prevenzione della corruzione, cristallizzata negli obblighi di cui alla citata legge n. 190/2012, ma anche dal d.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e dall'impianto normativo in generale con il quale lo Stato si propone di gestire le possibili deviazioni dai doveri d'istituto negli enti, deve essere letta nel contesto della natura dell'Ente Consorzio di Bonifica, il cui aspetto privatistico ha indotto il C.d.A. ad intraprendere le omologhe procedure per le aziende private, che disciplinate dal d.lgs. 231/2001, partendo dalla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione, dovrà condurre al Modello Organizzativo, ovvero la norma interna che disciplinerà i comportamenti di dettaglio di buona pratica, alla quale dovranno attenersi i dipendenti, gli amministratori e tutti i soggetti che a vario titolo collaborano con l'Ente. E' già stato nominato l'OIV ed i

consulenti incaricati hanno depositato la relazione descrittiva dello sviluppo dell'attività di tutti gli operatori del Consorzio.

Questo percorso, definito sul doppio binario dalla legge 190/2012 (obbligatorio) e d.Lgs. 231/2001, era stato auspicato anche da ANBI con una propria circolare.

7) POLITICA DEL PERSONALE

L'organico del personale in forza al 31.12.2015 risulta di 52 unità ed in seguito all'applicazione del P.O.V. risulta così composto:

Dirigenti			n°	4
Impiegati Quadri	area	Q	n°	6
Impiegati	area	A	n°	23
Impiegati e Operai	area	B	n°	7
Impiegati e Operai	area	D	n°	12

per un onere totale di € 3.957.057,82 , così suddivisi:

retribuzioni Dirigenti	524.000,00
retribuzioni Impiegati	1.580.597,20
retribuzioni Operai	398.280,10
contributi assicurativi e previdenziali	1.269.762,16
altri oneri	184.418,36
Totale	3.957.057,82

a servizio di n. 259.066 utenti contribuenti e quindi per un'incidenza pro capite di € 15,27/utente e per una superficie di ha 76.000 e quindi per un'incidenza di € 52,07/ha.

RISULTANZE CONTABILI

Vengono di seguito presi in considerazione i risultati del Bilancio 2015.

GESTIONE DI COMPETENZA

L'esercizio 2015 ha mostrato uno scostamento dalle previsioni iniziali, come di seguito riportato; i dati previsionali si sono così modificati:

	PARTE 1^ - ENTRATE		PREVISIONI INIZIALI		RISULTANZE FINALI
Tit. 1°	Entrate effettive				
Cat.1	Rendite patrimoniali	Euro	26.200,00	Euro	26.084,44
Cat. 2	Rendite finanziarie	Euro	50.000,00	Euro	24.623,98
Cat. 3	Contributi consortili	Euro	18.715.376,00	Euro	18.715.376,00
Cat. 4	Contributi pubblici att. corrente	Euro	0,00	Euro	0,00
Cat. 5	Proventi diversi	Euro	51.000,00	Euro	164.976,38
	Totale titolo	Euro	18.842.576,00	Euro	18.931.060,80
Tit. 2°	Entrate in conto capitale				
Cat. 1	Entrate in conto capitale	Euro	100.000,00	Euro	296.893,30
	Totale titolo	Euro	100.000,00	Euro	296.893,30
Tit. 3°	Contabilità speciali				
Cat. 1	Partite di giro	Euro	1.830.000,00	Euro	5.835.487,78
Cat.2	Gestioni speciali	Euro	5.240.000,00	Euro	7.001.000,00
	Totale titolo	Euro	7.070.000,00	Euro	12.836.487,78
Tit. 4°	Avanzo di Amministrazione				
Cat. 1	Avanzo di amministrazione esercizi precedenti	Euro	0,00	Euro	172.556,83
	Totale titolo	Euro	0,00	Euro	172.556,83
	TOTALE ENTRATE	Euro	26.012.576,00	Euro	32.236.998,61

	PARTE 2^ - USCITE		PREVISIONI INIZIALI		RISULTANZE FINALI
Tit. 1°	Uscite effettive				
Cat. 1	Oneri patrimoniali	Euro	306.000,00	Euro	292.664,65
Cat. 2	Oneri finanziari	Euro	297.000,00	Euro	312.000,00
Cat. 3	Spese generali	Euro	1.934.500,00	Euro	2.194.346,51
Cat. 4	Spese per il personale	Euro	3.849.500,00	Euro	3.957.057,82
Cat. 5	Gestione ed esercizio delle opere	Euro	9.906.576,00	Euro	10.327.994,08
Cat. 6.	Spese comuni serv. operativi	Euro	156.000,00	Euro	118.331,18
Cat. 7	Fondi	Euro	1.130.000,00	Euro	754.787,28
	Totale titolo	Euro	17.579.576,00	Euro	17.957.181,52
Tit. 2°	Uscite in conto capitale				
Cat. 1	Uscite in conto capitale	Euro	1.363.000,00	Euro	1.391.000,00
	Totale titolo	Euro	1.363.000,00	Euro	1.391.000,00
Tit. 3°	Contabilità speciali				
Cat. 1	Partite di giro	Euro	1.830.000,00	Euro	5.845.487,78
Cat. 2	Gestioni speciali	Euro	5.240.000,00	Euro	7.001.000,00
	Totale titolo	Euro	7.070.000,00	Euro	12.846.487,78
Tit. 4°	Disavanzo di Amministrazione				
Cat. 1	Disavanzo amministraz. esercizi precedenti	Euro	0,00	Euro	0,00
	Totale titolo	Euro	0,00	Euro	0,00
	TOTALE USCITE	Euro	26.012.576,00	Euro	32.194.669,30

La differenza positiva, di Euro 42.329,31 tra le entrate e le uscite finali sopra esposte coincide con l'avanzo di amministrazione relativo alla sola gestione di competenza.

Le risultanze per somma algebrica delle variazioni introdotte alle previsioni iniziali durante l'esercizio sono state le seguenti:

<u>ENTRATA</u>			
• Minore accertamento di rendite patrimoniali	-	€	115,56
• Maggiore accertamento per proventi diversi	+	€	114.000,00
• Maggiore accertamento di entrate in conto capitale	+	€	196.893,20
• Maggiore accertamento di partite di giro	+	€	4.165.000,00
• Maggiore accertamento di gestioni speciali	+	€	1.761.000,00
• Applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014	+	€	172.556,83

TOTALE IN AUMENTO	+	€	6.409.334,47
-------------------	---	---	--------------

<u>USCITA</u>			
• Minore accertamento di oneri patrimoniali	-	€	9.000,00
• Maggiore accertamento di oneri finanziari	+	€	15.000,00
• Maggiore accertamento di spese generali	+	€	324.547,19
• Maggiore accertamento di spese per il personale	+	€	90.000,00
• Maggiore accertamento di spese di gestione ed esercizio delle opere	+	€	430.000,00
• Minore accertamento di spese comuni ai servizi operativi	-	€	30.000,00
• Prelevamento dai fondi di riserva	-	€	375.212,72
• Maggiore accertamento di uscite in conto capitale	+	€	28.000,00
• Maggiore accertamento di partite di giro	+	€	4.175.000,00
• Maggiore accertamento di gestioni speciali	+	€	1.761.000,00
TOTALE IN AUMENTO	+	€	6.409.334,47

Le variazioni di bilancio apportate nel corso dell'esercizio 2015 evidenziano, come sopra esposto, maggiori e minori entrate e maggiori e minori uscite verificatisi durante l'anno.

La differenza effettiva delle variazioni di bilancio, al netto delle partite di giro e delle gestioni speciali, rispettivamente di € 4.175.000,00 e di € 1.761.000,00 per complessivi € 5.936.000,00, è pari ad € 473.334,47 (si rileva che la differenza di € 10.000,00 tra le entrate e le uscite degli accertamenti delle partite di giro è riferita all'accertamento di minore entrata del capitolo "Depositi cauzionali" in sede di assestamento del bilancio 2015).

Passando all'esame delle varie posizioni del Bilancio si esamina:

GESTIONE RESIDUI			
I residui attivi dell'esercizio 2014 e precedenti, al 01.01.2015 ammontavano a		€	17.080.656,77
Durante l'esercizio sono stati riscossi	-	€	4.349.058,96
In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per	-	€	194.232,20
RIMANGONO DA RISCOUTERE AL 31.12.2015 IN CONTO 2014 E PRECEDENTI		€	12.537.365,61

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1 gennaio 2015 sono stati riscossi Euro 4.349.058,96 pari a circa il 25,46%.

I residui passivi dell'esercizio 2014 e precedenti, al 01.01.2015 ammontavano a		€	26.796.558,14
Durante l'esercizio sono stati pagati	-	€	5.330.336,00
In seguito al riaccertamento residui, vengono eliminati residui per Euro	-	€	349.706,57
RIMANGONO DA PAGARE AL 31.12.2015 IN CONTO 2014 E PRECEDENTI		€	21.116.515,57

Si può rilevare che sul complesso dei residui accertati al 1 gennaio 2015 sono stati pagati Euro 5.330.336,00 pari a circa il 19,89%.

E riassumendo rimangono residui al 31.12.2015 come di seguito riportato:

Residui attivi 2006	€	+	6.194.239,40
Residui attivi 2009	€	+	1.280.000,00
Residui attivi 2010	€	+	1.318,35
Residui attivi 2011	€	+	425.673,73
Residui attivi 2012	€	+	3.028.907,74
Residui attivi 2013	€	+	397.004,28
Residui attivi 2014	€	+	1.210.222,11
Totale residui attivi			12.537.365,61

Residui passivi 1993	€	-	10.385,89
Residui passivi 2005	€	-	2.823.234,73
Residui passivi 2006	€	-	7.742.887,89
Residui passivi 2007	€	-	1.344,00
Residui passivi 2008	€	-	19.051,64
Residui passivi 2009	€	-	120.335,62
Residui passivi 2010	€	-	65.072,75
Residui passivi 2011	€	-	2.009.044,73
Residui passivi 2012	€	-	5.126.618,75
Residui passivi 2013	€	-	1.022.344,95
Residui passivi 2014	€	-	2.176.194,62
Totale residui passivi			21.116.515,57

GESTIONE DI CASSA

Il movimento di cassa nell'esercizio 2015 dà le seguenti risultanze:		
Riscossioni effettuate mediante emissione di reversali di incasso	+	€ 32.936.945,84
Pagamenti effettuati mediante emissione di mandati di pagamento	-	€ 27.464.089,05
Fondo di cassa al 01.01.2015	+	€ 9.888.458,20
Fondo di cassa al 31.12.2015	+	€ 15.361.314,99

Alla chiusura dell'esercizio 2015 la situazione di cassa presenta un fondo di cassa di Euro 15.361.314,99.

Sul conto corrente presso I.C.B.P.I. – Istituto Centrale Banche Popolari Italiane - il saldo ammonta a Euro 203.457,52.

L'Avanzo di Amministrazione dell'esercizio 2015 si può quindi così riepilogare:

AVANZO DA RIDETERMINAZIONE RESIDUI		155.474,37
AVANZO DI COMPETENZA		42.329,31
AVANZO TOTALE ESERCIZIO 2015		197.803,68

CONCLUSIONI

Nel chiudere la relazione del Consiglio d'Amministrazione che ho l'onore di presiedere corre l'obbligo rivolgere un sentito ringraziamento al Revisore Unico dei Conti dott.ssa Emanuela Votta cui è demandata la relazione sul Conto Consuntivo 2015 e che dal gennaio 2013 ha svolto un importante ruolo di controllo e stimolo al miglioramento. Rivolgo infine il più sentito ringraziamento al Direttore generale che con i dirigenti e tutto il personale ha svolto come al solito una intensa attività operativa nel 2015.

Da ultimo, ma non meno importante, segnalo le sempre ed ormai croniche difficoltà al reperimento di finanziamenti per la realizzazione delle opere consortili che hanno una determinante incidenza nella conservazione e salvaguardia del territorio, auspicando che gli Enti istituzionali, nella definizione dei rispettivi programmi, possano meglio valorizzare gli interventi del Consorzio, che per tanti aspetti svolge un'insostituibile attività di interesse pubblico.

Signori Consiglieri sottopongo ora a questo Consiglio le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio 2015, sulle quali il Revisore Unico dei Conti riferirà con propria relazione.

IL PRESIDENTE

Franco Gatti